



COMUNE DI NOCI

Città Metropolitana di Bari

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 30 Del 26/03/2020	OGGETTO: CONFERMA TARIFFE IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI PER L'ANNO 2020.
-----------------------------	---

L'anno duemilaventi, addì ventisei del mese di Marzo alle ore 11:30 nella Residenza Municipale, convocata con appositi avvisi si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori seguenti:

NISI DOMENICO
MANSUETO ROCCO
JEROVANTE MARTA
GUAGNANO STEFANO
CONFORTI NATALE
DALENA ANNAMARIA

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
X	
	X
X	

Sindaco
Vice Sindaco
Assessore
Assessore
Assessore
Assessore

Presenti n. 5 Assenti n. 1

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune **AVV. PAOLA GIACOVAZZO**.

Il Sig. **NISI DOMENICO**, nella sua qualità di Sindaco constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

In ottemperanza all'art. 49 del D.Leg.vo N. 267 del 18/08/2000, si esprimono i seguenti pareri:

Si esprime parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica dell'atto

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to PALMA ANTONIO

Si esprime parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile dell'atto

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to PALMA ANTONIO

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il Capo I del D.lgs. n. 507 del 15 novembre 1993 e successive modificazioni ed integrazioni, che disciplina l'applicazione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni;

VISTO il Regolamento comunale che disciplina l'applicazione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e del Diritto sulle Pubbliche Affissioni, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 29/09/1995, esecutiva ai sensi di legge;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 20/02/2002, esecutiva, con la quale sono state determinate, con decorrenza 1° gennaio 2002, le tariffe per l'applicazione dell'imposta Comunale sulla Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni, nelle misure previste dal d.lgs. 507/93 e dal D.P.C.M. del 16.02.2001, successivamente confermate ai sensi di legge;

RICHIAMATI:

- l'art. 172, comma 1, lettera c), del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, ove prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione *“le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi”*;

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: *“Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*;

- l'art. 1 comma 169 della Legge 27.12.2006 n. 296 (Finanziaria 2007), per il quale gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

- l'art. 151, comma 1, del d.lgs. 18/08/2000 n. 267 secondo il quale *“Gli enti locali deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'Interno,, in presenza di motivate esigenze”*;

- il D.M. Interno del 13 dicembre 2019 (pubblicato nella G. U. n. 295 del 17 dicembre 2019), con il quale è stato differito al 30/03/2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali;

- il D.M. Interno del 28 febbraio 2020 (pubblicato in G.U. n. 50 del 28.02.2020), con il quale è stato ulteriormente differito al 30/04/2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali;

- la Legge 27 dicembre 2019, n.160 (Legge di Bilancio 2020), pubblicata in G.U. del 30 dicembre 2019, n. 304 – Suppl. Ordinario n. 45;

DATO ATTO che per gli anni 2016, 2017 e 2018 è stata sospesa l'efficacia delle deliberazioni nella parte in cui si prevedevano aumenti dei tributi rispetto ai livelli del 2015, salvo che per la tassa sui rifiuti (TARI) e per gli enti locali che deliberavano il predissesto o il dissesto, giusta art. 1, c. 26, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, nel testo modificato dall'art. 1, c. 42, lett. a, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 e dall'art. 1, c. 37, lett. a, della Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 (Legge di Bilancio 2018);

CHE dal 2019, dopo tre anni di blocco delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali, è cessata la sospensione degli effetti delle deliberazioni comunali in aumento, disposta in origine dall'art. 1, comma 26, della Legge 208/2015 e prorogata fino al 2018;

CHE l'art. 1, comma 919 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 testualmente recita:
“919. A decorrere dal 1° gennaio 2019, le tariffe e i diritti di cui al capo I del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, possono essere aumentati dagli enti locali fino al 50 per cento per le superfici superiori al metro quadrato e le frazioni di esso si arrotondano a mezzo metro quadrato.”

RITENUTO, tuttavia, doveroso, nell'attuale periodo caratterizzato da una grave e persistente crisi economica nel territorio nocese, soprattutto nell'ottica di promuovere ed incentivare lo sviluppo delle attività commerciali ed artigianali cittadine, non procedere ad alcun aumento delle tariffe per l'applicazione dell'imposta Comunale sulla Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni;

RITENUTO opportuno deliberare in merito, in deroga al principio di economicità degli atti, al fine di perseguire l'obiettivo della massima completezza e chiarezza informativa nei confronti della cittadinanza, pur in assenza di variazioni delle tariffe dei tributi in parola;

DATO ATTO che, ai fini della classificazione di cui all'art. 2 del D.Lgs. n. 507 del 15 novembre 1993, la popolazione residente di questo Comune, riferita al 31 dicembre 2018 (penultimo anno precedente a quello in corso quale risulta dai dati pubblicati dall'Istituto Nazionale di Statistica), è di n.19.115 abitanti, per cui il nostro Comune rimane collocato nella IV classe (comuni fino a 30.000 abitanti) di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 507/1993;

ESAMINATI i prospetti di determinazione delle tariffe per l'applicazione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e del Diritto sulle Pubbliche Affissioni per l'anno 2020, che si allegano al presente provvedimento e del quale costituiscono parte integrante e sostanziale (allegato “A”);

RICHIAMATI:

– L'articolo 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in Legge n. 214/2011, il quale testualmente recita *“A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997”*;

– la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote da effettuare attraverso il seguente portale: www.portalefederalismofiscale.gov.it;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Settore Economico-Finanziario e Tributi, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000;

VISTO l'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000 sulla eseguibilità immediata delle deliberazioni;

CON VOTI UNANIMI, legalmente resi e verificati, con duplice e separata votazione, di cui una riguardante l'immediata eseguibilità;

D E L I B E R A

- 1. DI APPROVARE** la parte narrativa del presente provvedimento che deve, qui di seguito, intendersi interamente richiamata a costituire parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2. DI APPROVARE**, per l'anno 2020, le tariffe per l'applicazione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni, così come indicate nell'allegato prospetto, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3. DI TRASMETTERE**, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, a cura del Settore Economico-Finanziario, per via telematica, tramite *portale del federalismo fiscale*, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, e comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 4. DI PUBBLICARE** la presente deliberazione sul sito web istituzionale del Comune;
- 5. DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134 del D.lgs. n. 267/2000.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma viene sottoscritto come segue:

IL Sindaco
F.to NISI DOMENICO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to AVV. PAOLA GIACOVAZZO

RELATA INIZIO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene affissa in data odierna all'Albo pretorio del Comune di Noci per restarvi quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267.

Noci, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to AVV. PAOLA GIACOVAZZO

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

- Dichiarazione di immediata eseguibilità (Art. 134, c. 4 del T.U.E.L. 08/08/2000, n. 267).
- Decorrenza gg. 10 dall'inizio della pubblicazione (Art. 134, c. 3 del T.U.E.L. 08/08/2000, n. 267).

La presente deliberazione è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari con lettera in data _____ prot. n. _____ (art. 125, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/00;

Noci, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to AVV. PAOLA GIACOVAZZO

COPIA CONFORME

Copia conforme all'originale in carta libera da servire per uso amministrativo e d'ufficio.

Noci, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
AVV. PAOLA GIACOVAZZO